L’Arma celebra nella chiesa del Rosario la Virgo Fidelis

Scritto da Red.
Lunedì 21 Novembre 2016 18:31



AVELLINO – Si commemorano oggi in tutt’Italia e all’estero (per i carabinieri impiegati in missione di pace), le ricorrenze della “Virgo Fidelis”, patrona dell’Arma dei carabinieri, del 75° anniversario della “Battaglia di Culqualber” e della “Giornata dell’orfano”.

Anche nel capoluogo irpino – come si legge in un comunicato – è stata celebrata la santa messa nella chiesa del SS. Rosario, in Corso Vittorio Emanuele, officiata dall’arcivescovo metropolita Mons. Francesco Marino e da padre Francesco Benincasa, alla presenza del comandante provinciale dei carabinieri, tenente colonnello Franco Di Pietro, di una vasta rappresentanza dei carabinieri della provincia, in uniforme e accompagnati anche dai loro familiari, delle vedove e degli orfani dei militari deceduti in servizio nonché dei familiari delle “vittime del dovere”. Il tutto in una solenne cornice composta da carabinieri in grande uniforme storica ai lati dell’altare, impreziosita dalla presenza di una rappresentanza dei carabinieri in congedo aderenti alle molteplici sezioni territoriali dell’Associazione nazionale carabinieri in congedo.

La celebrazione odierna ha visto la partecipazione del prefetto di Avellino Carlo Sessa, del senatore Cosimo Sibilia, dell’onorevole Luigi Famiglietti, del vice sindaco della città di Avellino Maria Elena Iaverone, del procuratore della Repubblica di Avellino Rosario Cantelmo, del questore Luigi Botte, del comandante provinciale della Guardia di Finanza col. Gennaro Ottaiano, del comandante provinciale dei vigili del fuoco Rosa D’Eliseo nonché di numerose altre autorità civili, politiche, militari ed associazioni combattentistiche e d’Arma. La messa è stata accompagnata dalle splendide note musicali e dal soave canto dell’associazione corale “Hirpini Cantores”, coro ufficiale del santuario di Montevergine che, con la propria partecipazione, ha voluto fare graditissimo omaggio all’Arma di Avellino.

La celebrazione della “Virgo Fidelis” risale al 1949, quando Sua Santità Pio XII proclamò ufficialmente Maria “Virgo Fidelis patrona dei Carabinieri”, fissandone la ricorrenza al 21 novembre: data in cui la cristianità celebra la festa liturgica della presentazione di Maria Vergine al tempio ed anniversario della “Battaglia di Culqualber”. Il 21 novembre del 1941, infatti, ebbe luogo una delle più cruente battaglie in terra d’Africa nella quale un intero battaglione di carabinieri si sacrificò nella strenua difesa, protrattasi per tre mesi, del caposaldo di Culqualber. Quei caduti sono andati a far parte della folta schiera di carabinieri che, in pace ed in guerra, hanno saputo tener fede al giuramento prestato fino all’estremo sacrificio. Alla bandiera dell’Arma dei carabinieri fu conferita, per quel fatto d’arme, la seconda medaglia d’oro al valor militare dopo quella ottenuta in occasione della partecipazione alla Prima guerra mondiale.

Con la “Virgo Fidelis” oggi l’Arma celebra anche la “Giornata dell’orfano”, istituita nel 1996, che rappresenta per i carabinieri e per l’Opera nazionale assistenza orfani militari Arma carabinieri un’occasione di concreta vicinanza alle famiglie dei colleghi caduti, ricordando altresì i principi di fedeltà che hanno ispirato il loro sacrificio, illuminati dalla luce della “Virgo Fidelis”.

{gallery}virgofidelis16{/gallery}